



## Pillole di salute

# Arte e creatività Nuove armi contro bullismo e disagio

■ ■ ■ **LUCABERNARDO\***

Mettere in campo le competenze scientifiche degli esperti è indispensabile per contrastare il disagio giovanile, ma per rendere i ragazzi parte attiva della loro formazione è necessario interessarli e coinvolgerli direttamente. «Per questo motivo, l'associazione *Cuore e Parole Onlus* - riferisce il suo presidente Paola Brodoloni, da anni attiva nel sociale a livello nazionale - ha scelto di utilizzare anche l'arte come forma di prevenzione, veicolo per stimolare la loro creatività ed aiutarli a convogliare energie ed emotività in attività costruttive e non violente». «SCELGO IO!» è lo slogan che l'associazione ha ideato per promuovere le tante iniziative che dal 2004 vengono realizzate nelle scuole, affrontando problematiche di attualità quali bullismo e sicurezza on line. L'effettiva efficacia del progetto SCELGO IO! ©, realizzato con la partecipazione di oltre 45 scuole, 3500 studenti e 500 adulti fra educatori e genitori, è testimoniata anche dagli insegnanti, così si legge nei messaggi giunti a seguito della partecipazione al Poetry Slam Show - Festival di Poesia e Musica delle Scuole; tenutosi lo scorso 18 novembre al Centro Convegni della Provincia di Milano con il patrocinio della Commissione Nazionale per la Prevenzione del Disagio e del Bullismo MIUR. L'evento, dedicato alla Giornata Mondiale per i Diritti dei Bambini e degli Adolescenti, è stato incentrato sulla premiazione dei concorsi artistici di poesia, musica ed arti visive, promossi dall'Associazione per l'anno scolastico 2010-2011. I giovani artisti sono stati affiancati dal comico genovese Davide Paniate, del gruppo di Zelig. Sul palco anche uno dei più grandi poeti e autori per l'infanzia di oggi, Bruno Tognolini. Uno spazio speciale è stato dedicato all'Ambulatorio per il Disagio degli Adolescenti, creato a Milano. Così scrivono due insegnanti della scuola elementare di Moncucco di Vernate (Mi): «Per crescere in maniera consapevole e con uno sguardo positivo verso il mondo, i nostri ragazzi vanno coinvolti in progetti che li facciano sentire importanti, aiutandoli a riflettere sui loro comportamenti e sulle problematiche della realtà che li circonda, coinvolgendoli in prima persona... Soprattutto dove si presentano dinamiche relazionali difficili è fondamentale accompagnarli a una presa di coscienza di sé e degli altri che li aiuti a crescere con la convinzione che le proprie azioni siano determinanti... L'atmosfera positiva e buona della giornata trascorsa insieme ricorderà sempre loro che, con il giusto impegno possono ottenere grandi risultati e che il mondo che li circonda può essere straordinariamente bello».

Gli eventi per le scuole organizzati da *Cuore e Parole* svolgono non solo un ruolo di prevenzione sociale, ma anche sanitaria. Offrire l'opportunità ai ragazzi di vivere un'esperienza che li porti a dedicarsi alla musica, alla poesia o alla scrittura creativa, rappresenta un'occasione per prevenire le scelte sbagliate; soprattutto se si è iniziato a coltivare le passioni artistiche fin da piccoli.

Queste iniziative trovano spazio anche all'interno dell'Ambulatorio per il Disagio degli Adolescenti del Fatebenefratelli dove, in occasione del Natale, è stata allestita la videoteca e biblioteca presso la quale, dal nuovo anno, l'associazione organizzerà laboratori di scrittura creativa aperti a ragazzi e bambini in cura nel reparto. Sappiamo che non esiste una "pillola" contro il bullismo o molte delle forme di disagio che colpiscono i nostri giovani e giovanissimi, compagni di viaggio dei quali è la noia, che può produrre impulsività con conseguente aggressività o addirittura depressione ed ansia, con tutto quel corredo di sintomi che fa vedere il loro mondo negativo, senza futuro, senza prospettive.

L'arte, come anche lo sport è una delle modalità di percorso terapeutico, in un sistema organizzato e "disciplinato" da regole e modelli. Modelli quali l'Istituzione Famiglia e la Scuola, in assenza di uno o entrambi molte volte si rende vano l'approccio terapeutico, adolescentologico, psicologico, neuropsichiatrico multidisciplinare. Che dire...se la squadra non fosse al completo non è certo il risultato di vittoria!

\*Direttore Dipartimento Materno-Infantile  
AO Fatebenefratelli e Oftalmico Milano